

► val, che sostiene una scuola inclusiva, capace di affrontare con creatività e competenza le sfide educative, sociali e culturali del nostro tempo, si avvale anche del supporto e della competenza di un Comitato scientifico, di cui sono membri alcuni dei più attivi protagonisti del mondo della scuola.

L'appuntamento, quest'anno, è fissato dal 5 al 7 settembre e il tema scelto è «Promuovere e valutare le non cognitive skills». Il Festival – in parole povere – intende quest'anno approfondire e valorizzare le competenze trasversali (resilienza, creatività, senso di responsabilità, empatia, collaborazione, pensiero critico), fondamentali per la formazione integrale degli studenti e per la costruzione di una cittadinanza attiva. Webinar preparatori, un convegno di apertura e gli incontri del Festival accompagneranno scuole e docenti in un percorso di approfondimento su questo tema cruciale.

I numeri sono già un record. Oltre 300 scuole di ogni ordine e grado candidate da tutta Italia, circa 50 scuole selezionate in ogni edizione, 100 nell'edizione 2025, centinaia di docenti e studenti partecipanti, presenza e partecipazione di pubblico anche online. Perché “non c'è dinamica scolastica/educativa senza una co-progettazione con i soggetti sociali presenti sul territorio, siano essi Istituzioni pubbliche, Associazioni, imprese, ed altro – dice Alberto Raffaelli –. Perché la scuola ha bisogno di un villaggio e la vera innovazione nasce in un contesto in cui si ha la curiosità e l'umiltà di guardare e dialogare con chi sta oltre il recinto del proprio cortile, perché forse vicino ad ogni scuola c'è un prato incolto che il Comune ha destinato ad altri scopi e su cui invece si possono giocare tante partite infinite”.

E da quest'anno sarà presente anche Tuttoscuola, grazie alla collaborazione attivata tra la nostra testata e il Festival. ■

UN MODELLO DALLA MARCA SENONE

Risorse PNRR e Patti Educativi di Comunità

MARILENA ANDREOLINI*

Gli istituti scolastici del primo ciclo situati lungo le vallate lambite dai fiumi Misa e Nevola, nell'entroterra senigalliese, spinti dal bisogno di creare una rete di condivisione delle proposte formative del territorio, hanno intrapreso un percorso di costruzione di reciproche relazioni ed intenti tra gli istituti medesimi, l'Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”, ente cui i rispettivi comuni hanno delegato l'esercizio di alcune funzioni, e l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche culminato nella creazione di un Patto Educativo di Comunità.

Nati nel 2020, in pieno periodo Covid, e frutto di una visione lungimirante del Ministero dell'Istruzione, i Patti Educativi di Comunità rappresentano uno strumento innovativo ed efficace per contrastare la povertà educativa e la conseguente dispersione scolastica.

Il forte legame con gli attori del territorio dà origine, infatti, a reti virtuose in cui gli apprendimenti e le attività di cura si estendono senza soluzione di continuità dalla scuola all'extrascuola, in contesti e spazi formali e informali, abbracciando le esigenze educative, ma anche di supporto familiare e sociale.

I Patti Educativi di Comunità nascono dai bisogni del territorio e consentono l'espressione e la messa in rete delle potenzialità locali dando concretezza al principio dell'autonomia scolastica.

Gli istituti scolastici interessati, dopo una prima condivisione delle possibili progettualità, nei primi mesi di questo anno scolastico, supportati dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e grazie alla disponibilità dell'Unione “Le Terre della Marca Senone”, hanno sentito l'esigenza di promuovere un confronto sulle tante e virtuose esperienze scolastiche ed extrascolastiche in atto, realizzate anche grazie ai cospicui finanziamenti previsti dal PNRR e dal Programma Nazionale 21-27.

Ne è nata una riflessione a tutto campo, che ha affrontato temi chiave della scuola, e in generale dell'attua-



le società, dai mutati stili di apprendimenti di bambini/ragazzi, alla crescita dei fenomeni di disagio giovanile emergenti in età sempre più precoce, fino al fondamentale ruolo dell'educazione, impersonato dalle diverse agenzie educative.

L'accordo realizzato ha potuto contare di un ulteriore punto di forza: la missione istituzionale dell'Unione "Le Terre della Marca Senone", ente nato dalla volontà di sette Comuni (Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti e Tracastelli) di gestire congiuntamente importanti funzioni comunali, tra cui la progettazione e la gestione dei Servizi sociali.

Un ruolo fondamentale nel panorama degli "enti educativi" è ovviamente rappresentato dalla Scuola, agenzia che offre percorsi formali di istruzione, educazione e formazione, accanto ad altri attori educativi quali Enti locali, terzo settore, associazionismo e privati, concorrendo in primis alla realizzazione un'offerta formativa integrata tra pubblico e privato.

Verificata la volontà condivisa di strutturare maggiormente la collaborazione attraverso un documento che valorizzasse le esperienze territoriali e mettesse la Scuola al centro, gli istituti scolastici, l'Unione dei Comuni e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche hanno prodotto una brochure che raccoglie le principali proposte formative offerte a partire dal termine delle lezioni e per tutta estate 2025, afferenti, oltre che agli attori indicati, all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento e alla Regione Marche.

Il contesto di lettura unitario dei bisogni degli allievi dai 3 ai 14 anni e la comune visione hanno rappresentato la cifra distintiva tanto del processo di condivisione, quanto del documento prodotto, costituendone espressione tangibile del valore aggiunto creato. La riflessione ha inoltre posto attenzione ai bisogni delle famiglie, riconoscendo il loro fondamentale ruolo educativo e la crescente necessità di supporto nel complesso compito genitoriale.

Da quest'ultima riflessione emerge il taglio dato al Patto Educativo di Comunità: di sostegno e promozione degli apprendimenti (anche attraverso la valorizzazione di contesti non formali), di valorizzazione dei talenti degli allievi anche attraverso proposte didattiche orientanti e di attenzione ai bisogni sociali delle famiglie.

Apprendimento e bisogni sociali viaggiano insieme in una visione olistica che rimanda ai temi della persona e della personalizzazione e che ravvisa nell'Educazione un'"officina di democrazia", ossia il "Tesoro" individuato nel Rapporto Delors del 1996, "Nell'Educazione un Tesoro".

Il ricco programma delle attività offerte dalle Istituzioni Scolastiche e dagli altri Enti ad alunne e alunni dei comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Serra de' Conti e Tracastelli è consultabile alla pagina www.letterdellamarcasenone.it/wp-content/uploads/2025/04/SERVIZI-ESTIVI-2025-1.pdf. ■

* Dirigente scolastico IC Ostra (AN)

The image displays a collection of brochures for summer services (SERVIZI ESTIVI 2025) from different municipalities. The visible brochures include:

- ORGANIZZATI DAL COMUNE** (Organized by the Municipality)
- ORGANIZZATE DAGLI ISTITUTI COMPRESIVI** (Organized by the Comprehensive Institutes)
- ATTIVITÀ PRIVATE** (Private Activities)
- OSTRA**
- TRACASTELLI**
- OSTRA VETERE**
- SERRA DE' CONTI**
- BARBARA**
- SENIGALLIA**

Each brochure provides details about the summer programs, including dates, times, and contact information for the respective education offices.